

**COMUNE DI VELO D'ASTICO****Provincia di Vicenza**

Piazza IV Novembre

Tel. 0445.740898 – Fax. 0445.741818

P.Iva e Codice Fiscale 00460580244

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Numero 12 Del 16-03-2017****Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019**

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di marzo alle ore 19:00, presso la sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO ROSSI GIORDANO il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA VIZZI CARMELA

ROSSI GIORDANO	P	CROCE ANDREA	P
CERI ANTONELLA	P	DAL ZOTTO DANIELA	P
LORENZATO CHIARA	P	CORTELLETTI LUIGI	P
VESENTINI PAOLO	A	CERIBELLA TERESA	P
FERRANTE RAFFAELE	P	PIZZOLATO ALBERTO	P
BUSA FIORENZO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.



Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

Relaziona l'Assessore al Bilancio Dott.ssa Chiara Lorenzato che illustra il bilancio nei suoi aspetti più rilevanti

Si apre la discussione

Il Consigliere Ceribella dichiara che vi sono opere iniziate gli anni precedenti e non ancora concluse.

Sindaco: Chiarisce che la parte di spesa non ancora attuata riguarda le parti private occupate per la realizzazione dell'opera (frazionamenti, atti notarili per il trasferimento della proprietà).

Ceribella: Sollecita, comunque, una definizione delle pratiche.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 151- comma 1 - del D.Lgs. n.267/2000 Tuel che prevede “1. *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre , riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”.

- l'art.162 del D. Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art.74 D. Lgs. n.118/2011, introdotto dal D. Lgs 126/2014, il quale prescrive che i Comuni sono tenuti ad approvare il Bilancio di Previsione osservando i principi di unicità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

- l'art. 174 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche il quale prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

VISTI:

- l'art. 1, comma 454 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha differito al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

- l'art. 5, comma 11 del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 (Decreto Milleproroghe) che ha ulteriormente differito lo stesso termine al 31.03.2017;

RICHIAMATI:

- Il comma 169 dell'art.1 della Legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che prevede che gli enti locali devono approvare tariffe e aliquote d'imposta entro la data di scadenza per



l'approvazione del bilancio di previsione fissata da norme statali; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

- Il comma 444 dell'art.1 della Legge n.228/2012 (Legge di stabilità 2013) che ha introdotto una generale eccezione al principio di cui al punto precedente, prevedendo in modifica all'art.193 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, che ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio l'ente locale può modificare tariffe ed aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista di adozione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il comma 26 dell'art.1 della Legge 28.12.2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
- il comma 42 dell'art.1 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di Bilancio 2017) che ha esteso il blocco degli aumenti tributari di cui al punto precedente, anche per l'anno 2017;
- i commi 709 e 710 dell'art.1 della citata Legge 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016) che nelle more dell'entrata in vigore della legge n.243/2012, in coerenza con gli impegni europei, ha previsto dal 2016 nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario;
- il comma 463 dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di Bilancio 2017) che ha formalmente abrogato la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla Legge di stabilità 2016, di cui al punto precedente, e sostituita con analoga disciplina come previsto dall'art. 9 della Legge n.243/2012, modificato dalla legge 12 agosto 2016, n. 164; resta confermato che a decorrere dal 2017 gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema); per il triennio 2017-2019, nel saldo viene incluso anche il Fondo Pluriennale vincolato di entrata e spesa, al netto della quota rinveniente da debito;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

PRECISATO che l'armonizzazione contabile sinteticamente riguarda:

- l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;
- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui:

<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)>>



- l'introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa e, dal 2016, anche la previsione di un apposito Fondo di riserva di cassa;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di G.C. n. 28 del 3.03.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 e che lo stesso è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali, quale presentazione, in data 3.03.2017 (nota prot. n. 10455);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 3.03.2017 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati e che lo stesso come previsto dall' art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità è stato trasmesso al Consiglio Comunale in data 3.03.2017;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 11 assunta in data odierna è stato approvato il DUP 2017/2019 come proposto dalla Giunta Comunale in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio e che si configura come schema di DUP definitivo 2017-2019 in quanto redatto in coerenza con lo schema di bilancio di previsione 2017-2019;

PRECISATO che lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 3.03.2017, è conforme all' allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come da allegato A) alla stessa deliberazione ed è stato redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, e dell'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (lett .a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett.b), negativo;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett. c);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (lett.d);
- la nota integrativa (lett.g);
- la relazione del revisore dei conti (lett.h),
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D.M. 22/12/2015)

mentre non vengono allegati i prospetti delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett.e) e delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate (lett. f), in quanto facoltativi per gli enti inferiori a 5000 abitanti e comunque non previste le fattispecie;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni quali atti propedeutici alla costruzione del bilancio di previsione 2017/2019:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 17.02.2017 di approvazione tariffe servizi a domanda individuale e conferma altre tariffe servizi pubblici locali anno 2017;



- deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 3.03.2017 di ricognizione dell'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza – esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 165/2001;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 3.03.2017 con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e la dotazione organica;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 1.03.2017 relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative anno 2017 in materia di codice della strada;

VISTE altresì le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 4 del 22.02.2017 di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017;
- n. 5 del 22.02.2017 di conferma dell'aliquota TASI per l'anno 2017;
- n. 6 del 22.02.2017 con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e determinazione tariffe anno 2017;
- n. 7 del 22.02.2017 di conferma delle aliquote e detrazione per l'abitazione principale IMU per l'anno 2017;
- n. 8 del 22.02.2017 di conferma delle aliquote per la tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- n. 10 assunta in data odierna ad oggetto "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà e diritti di superficie, anno 2017 (art. 172 1° comma lett. B) del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che:

- in conformità a quanto stabilito dall'art.6 della legge 26 aprile 1983, n.131 le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2000, n.119, assicurano una percentuale di copertura dei costi complessivi superiore alla minima prevista per legge (percentuale prevista 33,93%);
- nel bilancio 2017 gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali rispettano i limiti di cui alle misure base stabilite dal D.M.n.119/2000 (art.76 comma 3 D.L.112/2008) e dall'art.1 comma 136 della Legge n.56/2014 (rideterminazione importi nel rispetto dell'invarianza della spesa di cui alle delibere di C.C. n. 47/2014 e di G.C. n. 94/2014);

DATO ATTO che il Bilancio di previsione 2017 - 2019 è stato predisposto:

- con l'inserimento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) previsto dall'art. 167 del Tuel, per gli anni 2017-2018 optando per la percentuale minima rispettivamente per i vari anni del 70% e dell'85%, mentre per il 2019 è stato stanziato al 100%;
- destinando i proventi da permessi di costruire unicamente al finanziamento di spese di investimento;
- rispettando ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 la percentuale di indebitamento prevista nella percentuale del 10% prevista a decorrere dall'anno 2015;
- nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 166 del Decreto Legislativo 267/2000 relativamente alle previsioni del fondo di riserva, compreso il fondo di riserva di cassa;
- nel rispetto del limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), secondo cui , *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di*



stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale” ed inoltre rispetta quanto previsto dal comma 557-quater dell’art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale testualmente recita “... Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione ...”;

EVIDENZIATO inoltre che con lo schema di bilancio di previsione 2017/2019 sono stati depositati i seguenti allegati:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/04/2016, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2015;
- le risultanze del rendiconto di gestione 2015 dei consorzi e società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici, ad eccezione del conto consuntivo 2015 del Consorzio dei Comuni compresi nel bacino Imbrifero Montano del fiume Bacchiglione (BIM), depositato in forma cartacea (in atti);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, con riferimento all’esercizio 2015, dalla quale risulta che l’Ente non è strutturalmente deficitario, secondo la disciplina dell’art. 242 del D.Lgs. 267/2000, per cui non è tenuto al rispetto della copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica del bilancio di previsione 2017/2019, di cui all’art.1, comma 712 della legge di stabilità 2016, redatto su modello allegato alla circolare ministeriale n. 5 del 10.02.2016;
- il prospetto delle spese del personale anno 2017 (in atti);
- il prospetto relativo all’ammortamento dei mutui e prestiti per gli anni 2017/2019 (in atti);
- il prospetto relativo alla copertura costi servizi a domanda individuale (in atti);

RITENUTO pertanto di procedere all’approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019;

SENTITO il Segretario Comunale in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti che si persegue con il presente provvedimento il quale non solleva rilievo alcuno;

VISTO l’allegato parere redatto dal Revisore del Conto Dott. David Moro parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulla regolarità tecnica Dott.ssa Chiara Lorenzato;

VISTO altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Chiara Lorenzato;

CON VOTI favorevoli 7; astenuti 3 (Cortelletti, Ceribella, Pizzolato)

D E L I B E R A



1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017-2019, **allegato A**), completo della nota integrativa, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2011, il quale assume funzione autorizzatoria;
3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 presenta le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 – 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	891.970,74			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.737.333,59	1.404.051,70	1.404.051,70	1.404.051,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	54.691,41	37.520,46	19.151,58	19.151,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	275.149,04	217.899,75	196.750,91	196.380,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	103.505,86	101.981,60	46.000,00	46.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.494,13	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.185.174,03	1.761.453,51	1.665.954,19	1.665.583,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	24.894,45	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	429.000,00	429.000,00	429.000,00	429.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	390.722,78	383.000,00	383.000,00	383.000,00
Totale titoli	3.029.791,26	2.573.453,51	2.477.954,19	2.477.583,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.921.762,00	2.573.453,51	2.477.954,19	2.477.583,33
Fondo di cassa finale presunto	547.609,21			

SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti	2.022.672,17	1.575.034,96	1.548.137,59	1.546.485,77
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	436.998,68	101.981,60	46.000,00	46.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00



- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	2.459.670,85	1.677.016,56	1.594.137,59	1.592.485,77
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	84.436,95	84.436,95	71.816,60	73.097,56
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	429.000,00	429.000,00	429.000,00	429.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	401.044,99	383.000,00	383.000,00	383.000,00
Totale titoli	3.374.152,79	2.573.453,51	2.477.954,19	2.477.583,33
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.374.152,79	2.573.453,51	2.477.954,19	2.477.583,33

4. Di precisare che le previsioni per il triennio 2017-2019 coincidono con i dati esposti nel DUP approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 assunta in data odierna.

5. Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000.

6. Di dare atto altresì che il bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019 garantisce il pareggio di finanza pubblica tra entrate e spese finali di cui ai commi 709 e seguenti della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), ora soppressi e sostituiti dai commi 463 e seguenti dell'art.1 della Legge 11 dicembre 2016 n.232 (Legge di Bilancio 2017), come dimostrato dal prospetto contenuto nel DUP 2017-2019 e allegato anche alla presente deliberazione e redatto su schema circolare ministeriale n.5 del 10.02.2016.

7. Di dare atto che risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs n. 267/2000, ed in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, art. 1 comma 169 legge Finanziaria 2007, delle deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote di imposta, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, della manovra tariffaria complessiva, come meglio specificato in narrativa del presente deliberato che qui si intende integralmente riportata.

8. Di trasmettere la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000.

Con successiva e separata votazione unanime espressa nelle forme di legge, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.



PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

SETTORE FINANZIARIO	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

Data 16-03-17

SETTORE FINANZIARIO	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

Data 16-03-17



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to ROSSI GIORDANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VIZZI CARMELA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 23.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VIZZI CARMELA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 16-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VIZZI CARMELA

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VIZZI CARMELA

Copia conforme all'originale.

Velo d'Astico, li 23.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VIZZI CARMELA
